

# Spettacoli

Ferrara

Cultura / Spettacoli / Società

## Un 'Arkobaleno' di magia illumina Ferrara

Da giovedì quattro giorni dedicati all'illusionismo e ai giochi di prestigio. Il clou sarà il Gran Gala di sabato 9 novembre al Teatro Nuovo

di **Giuseppe Malaspina**

Dall'illusionismo ai giochi di prestigio, dagli spettacoli rivolti ai bambini alle tecniche per catturare l'attenzione degli adulti. Sono quattro le giornate nelle quali si articolerà la manifestazione 'Arkobaleno', da giovedì 7 a domenica 9 novembre. Un appuntamento promosso da Stileventi group. «Sono felice che la nostra città - ha evidenziato Matteo Fornasini, assessore comunale al Commercio e al Turismo - ospiti una manifestazione che ha sempre registrato numeri importanti. Un festival che coniuga la passione per la magia con le risorse culturali e turistiche del territorio». Si comincia giovedì 7 novembre alle 15, al Carlton, con l'incontro dal titolo 'Magic training & business matching - Migliorare nelle relazioni business e nella vita. Le tecniche dei mentalisti per comunicare in modo efficace'. Venerdì alle 9.30 e alle 11.15, il Teatro Nuovo ospiterà una doppia replica dello show 'Ecocircus'. Un'iniziativa a cura di Luca Regina, riserva-



La presentazione della kermesse che coinvolgerà pubblico adulto e bambini

ta agli studenti, in collaborazione con il Centro Idea del Comune. «Uno spettacolo - ha sottolineato Roberto Ferrari, fondatore di Stileventi e ideatore di 'Arkobaleno' - che si occupa di temi come il rispetto per l'ambiente». Informazioni sull'intero programma del festival sono sul sito [www.arkobaleno.it](http://www.arkobaleno.it). Festival che peraltro è presente all'interno portale del **Consorzio Visit Ferrara**. «Il Consorzio - ha aggiunto Zeno Govoni, in qualità di rappresentante - ha sposato l'idea di sostenerlo come sponsor. A questo proposito, sono previsti sconti per i turisti che vogliono visitare la città.

Un filiera, quella del turismo, che prevede oltre alle strutture ricettive anche servizi come le guide». Evento clou del festival sarà il 'Gran gala dell'illusionismo e del prestigio', sabato 9 novembre alle 21, al Teatro Nuovo. Si esibiranno artisti come Maxim, campione italiano di magia 2019, Mr David, esperto in escapologia, il duo 'I Lucchettino', vincitori de 'Le Mandrake d'or', e gli illusionisti Alberto Giorgi e Laura, vincitori de 'L'oracolo d'oro'. Spazio quindi all'intrattenimento rivolto al pubblico dei più piccoli. Sempre sabato 9 novembre, il foyer del Teatro Nuovo ospita quattro turni della Scuola di magia, alle 15, 16, 17 e 18. Al centro del laboratorio con la strega Trilli, c'è la costruzione del primo gioco di prestigio. Sempre sabato dalle 15.30 alle 18, e domenica allo stesso orario il centro storico si vivacizzerà con gli show targati 'Street magic'. Sabato alle 17 e domenica alle 10.30, sono previste le visite guidate dal titolo 'La magia delle dame estensi' in piazzetta Sant'Anna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ACCAD. DELLE SCIENZE

#### Scutellari al vertice del consiglio

Da oggi inizia a lavorare il nuovo direttivo. Ecco tutti i componenti

Da oggi al 31 ottobre del 2021 sarà attivo il nuovo consiglio direttivo dell'Accademia delle Scienze, eletto dall'assemblea generale e composto da Francesco Scutellari, presidente; Adolfo Sebastiani, vicepresidente; Paolo Zanardi Prospero, consigliere segretario; Riccardo Caputo, consigliere vicesegretario; Roberto Tomatis, consigliere tesoriere; Giovanna Cavallaro, consigliere bibliotecario; i consiglieri delle tre classi (medica, matematica e giuridico economica), sono Giuseppe Spidaliere, Alessandra Fiocca e Guido Casaroli.

### LETTERATURA

#### La storia di Youssef nel libro di Lozzi

L'autrice domani alle 11 presenterà il romanzo alla libreria Mondadori

Domani alle 11 alla Libreria Mondadori al centro commerciale Il Castello Letizia Lozzi presenterà 'Aegyptios' (Egizio). Ambientato in Egitto, è la storia di Youssef, che è un ragazzino quando la sua casa viene attaccata dai fondamentalisti islamici. Youssef vede membri della sua famiglia morire sotto i suoi occhi e niente per lui sarà più come prima. Diventerà poi un clandestino su un barcone. Temi importanti quelli che vengono trattati in questo libro, come il fondamentalismo, l'accettazione e il rifiuto degli extracomunitari in Europa.

### Arte e fotografia

## Lo scatto metafisico di Caselli Nirmal

Un'opera del fotografo sarà a Milano alla Casa Museo Boschi Di Stefano al posto di un'opera di De Chirico

di **Anja Rossi**

Riproporre e teatralizzare l'opera di De Chirico. Milano chiama Ferrara, e in particolare il fotografo Marco Caselli Nirmal, per 'rimpiazzare' l'opera del maestro della Metafisica. In occasione della mostra dedicata a Giorgio De Chirico a Palazzo Reale, inaugurata lo scorso 24 settembre, la Casa Museo Boschi Di Stefano, infatti, ha prestato l'opera 'Facitori di Trofei' (di proprietà del Comune di Milano), dipinta a Parigi da De Chirico durante la seconda metà

degli anni Venti. Rimarrà lì esposta fino al prossimo 19 gennaio. Nel frattempo, alla casa museo prenderà il suo posto un'opera del fotografo ferrarese, dal titolo 'Qui ci sono anch'io', una sorta di copia d'artista dell'opera prestata, commissionata come consuetudine dalla casa museo stessa. L'opera di Marco Caselli Nirmal è installata già dal 24 settembre nel raffinato salotto e luogo di collezionismo di via Giorgio Jan 15 a Milano. La collaborazione tra Caselli Nirmal e la casa museo ha un progresso. «Avendo collaborato al Museo documentario della Metafisica, avevo già avuto a che fare con l'opera e le riproduzioni di De Chirico», spiega il fotografo. Una decina d'anni dopo la prima mostra dedicata al grande pittore, Franco Farina, direttore e



Il fotografo ferrarese Marco Caselli Nirmal al lavoro nella Casa Museo che ha prestato a Palazzo Reale il quadro 'Facitori di Trofei' di De Chirico

ideatore della Galleria d'arte moderna, aveva creato questo museo di tipo documentario, dedicato alla Metafisica. Dato che Ferrara non possedeva nessun quadro di De Chirico, decise di creare un museo senza originali. Era il 16 gennaio del 1981, all'interno del Palazzo Massari, composto da trecento opere, Marco Caselli Nirmal lavorò come fotografo e anche all'allestimento dell'inaugura-

zione del Museo della Metafisica. Da qui l'idea di scegliere Caselli Nirmal per interpretare De Chirico. «Ho pensato al quadro come se fosse un'opera teatrale - spiega il fotografo - la percezione voluta è quella di uno che vede da fuori la stanza rappresentata. Mi sono messo nel punto di chi guarda attraverso, come se fosse una scena teatrale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA